



UNIVERSITÀ DI PISA

Centro Interdipartimentale
di Ricerca "E. Piaggio"

Via Diotallevi 2
56126 Pisa
Tel +39-050-2217050
Fax +39-050-2217051
P.Iva 00286820501
Cod.Fisc. 8003670504

NORME E DIVIETI DEL LABORATORIO CHIMICA

Vademecum per la sicurezza

1. Introduzione

Questo breve vademecum è una breve sintesi di tutte le buone norme da rispettare mentre si è nel laboratorio e mentre si maneggiano prodotti chimici, con lo scopo principe di evitare spiacevoli incidenti e poi per rispettare le norme di legge relative alla sicurezza sul lavoro (vedi Decreto Legislativo n. 626 del 19/09/1994).

2. Norme di comportamento generale

Per una felice convivenza lavorativa nel laboratorio bisogna rispettare delle semplici norme dettate dal buon senso e dal rispetto altrui.

Le suddette norme sono:

- Non toccare e/o spostare il lavoro altrui, anche un semplice spostamento potrebbe causare la compromissione di lunghe giornate di lavoro!!
- Prima di utilizzare della vetreria già impegnata nel lavoro di un altro operatore, e se non se ne può fare a meno, chiedere all'interessato l'utilizzo della stessa.
- Dopo l'utilizzo della vetreria è obbligatorio la pulizia della stessa e di tutte quelle superfici interessate al lavoro.
- Come da cartello, si ricorda che nel laboratorio è vietato mangiare e bere.

3. Norme generali di sicurezza

Per norme generali di sicurezza si intendono tutti quei comportamenti da adottare per non ledere la propria e la altrui persona.

Le suddette norme sono:

- Fare attenzione agli spostamenti all'interno del laboratorio; un eventuale urto con altri operatori, che magari maneggiano sostanze pericolose, potrebbe causare spiacevoli incidenti.
- Quando si utilizzano sostanze chimiche è obbligatorio l'uso dei mezzi di protezione; i mezzi di protezioni obbligatori sono:
 - guanti in lattice (durante l'uso di prodotti chimici);
 - camice (durante l'uso di prodotti chimici);
 - guanti termici (durante l'uso del forno).

L'uso di altri mezzi di protezione è obbligatorio in casi particolari:

- durante l'utilizzo di sostanze che possono irritare o danneggiare gli occhi, è obbligatorio l'uso degli occhiali di protezione;
 - durante l'uso di sostanze pulverulente, che possono danneggiare il sistema respiratorio, è obbligatorio l'uso delle mascherine.
- Dopo l'utilizzo delle sostanze chimiche, le stesse devono essere riposte nel loro alloggiamento originale.

4. Norme per l'utilizzo delle sostanze chimiche

Le sostanze chimiche sono di diversa natura: ci sono sostanze innocue (cloruro di sodio, glutammato monosodico, ecc.) ma ci sono sostanze molto pericolose (acido solforico, benzene, ecc.). Per questo motivo, soprattutto per operatori inesperti, è buona norma accertarsi della natura delle sostanze che ci si appresta ad utilizzare.

Quando si deve utilizzare una sostanza chimica si procede in questa maniera:

1. individuazione della locazione della sostanza, mediante l'elenco delle sostanze che è possibile trovare in versione cartacea vicino all'armadio dei prodotti, e in versione elettronica sui pc (sulla cartella "File_condivisi"); su tale elenco sono

indicate: la posizione, la quantità residua, la classe di pericolosità, le frasi di rischio e le frasi di prudenza; per le ultime tre indicazioni basta riferirsi alle tabelle indicative situate al lato dell'armadio.

2. Lettura della scheda di sicurezza relativa alla sostanza in uso (è consigliabile una attenta lettura soprattutto al primo utilizzo della sostanza in questione). Sulla scheda di sicurezza sono riportate tutte le informazioni utili per l'utilizzo della sostanza, quali: natura della sostanza, il tipo di pericolosità, le precauzioni per l'utilizzo, gli interventi di primo pronto soccorso in caso di contatto accidentale con la sostanza. Per quanto detto si capisce bene quanto sia **fondamentale la lettura della scheda di sicurezza!**

Le schede di sicurezza si possono trovare in formato cartaceo nei raccoglitori specifici ubicati nel laboratorio e in formato elettronico sui pc nella cartella "Schede_sicurezza".

3. Utilizzo della/e sostanza/e secondo le norme dettate dalle schede di sicurezza corrispondenti.
4. Riposizionamento della/e sostanza/e da dove erano state prelevate.
5. Pulizia della vetreria e delle superfici utilizzate.